

The Darkness (dvd)

Inviato da Davide Sorghini
giovedì 29 giugno 2017

Tweet
!function(d,s,id){var js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document,'script','twitter-wjs');

Titolo: The Darkness

Titolo originale: The Darkness

Caratteristiche del dvd in vendita dal 07 Giugno 2017.

Film

I Taylor rientrano da una vacanza nel Gran Canyon. Il figlio più piccolo porta con sé dei sassi trovati in una delle caverne un tempo usata per la venerazione degli spiriti da parte delle prime civiltà di indiani d'America.

I sassi finiranno però per trasformare la casa dei Taylor in un posto inquietante, luogo di eventi soprannaturali e sempre più inspiegabili....

Tra gli 'Echi mortali' di case infestate dagli spiriti ed i 'Dark Skies' di un'adduzione aliena formato famiglia, il plot di questo quarto lungometraggio del regista Australiano Greg McLean finisce per ripetere lo schema di un assedio domestico alla Tob Hooper (Poltergeist) in cui l'unità minima del modello ideale del sogno americano viene messo a dura prova da forze misteriose e potenti che vorrebbero disgregarlo.

Ovviamente non stiamo parlando delle tentazioni fedifraghe di un marito alle prese con una avvenente collaboratrice nè della problematica gestione di un figliolo introverso con il pallino per il collezionismo di cianfrusaglie, ma di pericolosi spiriti Anasazi in grado di metterti a soqqadro la cucina ed aprirti un portale nel soggiorno in collegamento diretto con l'aldilà. Solo un pretesto purtroppo per una storia più che telefonata dove i pochi soprassalti della paura sono annegati nel mare di noia di un montaggio neanche troppo lungo (solo 92') ed in cui la banalità delle soluzioni visive viene amplificata dall'insipienza di un montaggio che fa la spola tra le scene d'ufficio e quelle di casa, tra una corsa al pronto soccorso ed una chiamata ai vigili del fuoco, tra i sassi sotto al letto ed i murales sulla parete attrezzata.

Una famiglia destinata a salvarsi dalle maledizioni indiane attraverso il solito rituale di interazione multimediale con una dimensione parallela quando c'è chi intorno a loro rischia grosso o finisce per rimetterci le penne.

Insomma una sit-com a sfondo horror che si dimentica ben presto degli spazi aperti con cui era iniziata (dall'autore di Wolf Creek c'era da aspettarsi molto di più) per tuffarsi anima e corpo nella rivale eroica di un pater familias che si fa perdonare inadempienze e scappatelle con i generosi slanci di un sacrificio personale di cui non ci sarà ovviamente bisogno. Non bastasse la piattezza di dialoghi e situazioni, ad aggravare le cose un casting particolarmente stereotipato tra l'avvenenza di una ancora piacente quarantenne come Radha Mitchell e l'impietoso cerone che non riesce a camuffare l'imminente ingresso nella senescenza per un decotto tombeur de femmes come Kevin Bacon; tra le fregole della solita adolescente di Lucy Fry e la chiusura emotiva del giovane David Mazouz, caso clinico di particolare antipatia per cui si è indecisi tra il lettino dello psichiatra ed i paramenti di un buon esorcista.....

Video

Prodotto dalla Blumhouse Productions e Chapter One Films, il film distribuito da Universal Pictures è presentata con un formato video di 2.35:1 anamorfico di ottima fattura, che denota una certa cura svolto in fase di encoding e che permette di ottenere un quadro video particolarmente positivo. La confezione è una semplice Amray, priva di artwork interno. Girato in digitale e grazie a un Bitrate medio che si attesta sui 6,90 Mbpts, particolarmente elevato per il tipo di supporto, le immagini risultano brillanti e pulite, prive di particolari difetti e artefatti. Anche nelle scene con scarsa luminosità la qualità è buona e il dettaglio soddisfacente. Ottimi i colori e gli incarnati resi in modo stremamente naturale. Nel complesso un

ottimo dvd che ci regala una visione molto gradevole!

Audio

Sono presenti cinque tracce audio in formato Dolby Digital 5:1. per Inglese, Italiano, Francese, Tedesco e Spagnolo. Esaminando la traccia Italiana ci troviamo di fronte a un Dolby squillante e particolarmente dinamico. Corposo e attento a creare un discreto campo sonoro avvolgente, con una cura particolare per la colonna sonora. Ottimo l'uso del canale centrale che permette di ascoltare dialoghi sempre estremamente chiari anche nelle scene più concitate.

Extra

Sufficiente i contenuti speciali dove troviamo le "scene eliminate" e un "finale alternativo"

PS: Finale alternativo da guardare assolutamente!

Trailer